



Gruppo Consiliare Partito Democratico

Comune di Pistoia

COMUNE DI PISTOIA



Uff. Protocollo Generale
N. 0002671 08/01/2024
Tit. 3.2.2 E

SINDACO

P.C.C.

ASS. CESTI



08 GEN 2024

Alla c.a.
Del Sindaco
Del Presidente del Consiglio comunale

Mozione

Gattile Comunale

Visti:

- La Legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1 che inserisce all'ultimo comma dell'art. 9 : "La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali".
- La Legge regionale n.59 del 20 Ottobre 2009 agli artt 30-33 (Canili sanitari e rifugio e loro organizzazione) e art 34 (colonie di gatti)
- II REGOLAMENTO DI TUTELA DEGLI ANIMALI E DI POLIZIA VETERINARIA APPROVATO CON DELIBERA C.C.N 50 DEL 26.4.2005-CAPO V-ANIMALI LIBERI, RANDAGI E VAGANTI Articolo 18 Colonie Feline

- I cittadini che accudiscono gli animali che vivono in libertà devono provvedere al mantenimento igienico del luogo in particolare non gettando direttamente il cibo sul suolo e asportando dopo ogni pasto gli avanzi del cibo e i contenitori dello stesso.*
- Si configura come colonia felina l'insieme dei gatti randagi (non di proprietà), che vivono in libertà e stabilmente in un determinato territorio. La classificazione di colonia felina avviene a seguito di accertamenti eseguiti dalla U.F. Sanità Pubblica Animale della A.S.L. che effettua il censimento delle colonie feline, procede al controllo sanitario ed alla sterilizzazione.*
- Per la gestione delle colonie feline il Comune si avvale, oltre che delle associazioni che svolgono servizi specifici di cura e soccorso, anche del supporto di cittadini che volontariamente si occupano della colonia e che hanno ottenuto il riconoscimento come "referenti". Ad essi viene rilasciato un apposito tesserino di riconoscimento, a seguito della partecipazione al corso di preparazione organizzato dalla U.F. Sanità Pubblica Animale della A.S.L.*
- I referenti che accudiscono le colonie portando loro il cibo provvederanno alla rimozione dei contenitori e degli eventuali avanzi di cibo, contribuendo al mantenimento igienico del luogo. Collaboreranno altresì con l'A.S.L. per la dislocazione delle gabbie di cattura (utilizzate per il trasferimento in ambulatorio per la sterilizzazione) e per segnalare ogni problema inerente lo stato di salute e la conduzione della colonia.*

Considerato che:

- Sono state censite nel 2023 da ENPA Pistoia circa 30 colonie feline dove risiedono circa 300 gatti e tali colonie sono normate e tutelate,
- ENPA ha gestito nel 2023 (primi 9 mesi) oltre 600 gatti, effettuando circa 250 sterilizzazioni, 174 reimmissioni nel territorio e promuovendo circa 350 adozioni,
- Il Comune di Pistoia non è dotato ad oggi di un "gattile", l'attuale "collina dei gatti" e le strutture del "Rifugio del cane" sono del tutto inadeguate a garantire una adeguata gestione dei gatti accolti nell'area dei 9 Comuni di intervento,

E

COMUNE DI PISTOIA
Comune di Pistoia

Protocollo N.0002671/2024 del 08/01/2024

- un gattile comunale ben organizzato che disponga di spazi adeguati può contribuire a fornire un posto sicuro ai gatti senza padrone, contribuendo a diffondere le adozioni responsabili che limitino di fatto il randagismo,
- esistono in altre città esempi di successo di gattili comunali o di colonie feline particolari, che hanno migliorato la condizione degli animali e ridotto il randagismo felino, risultando addirittura elementi di valorizzazione del patrimonio locale (si vedano i casi delle colonie feline di Torre Argentina a Roma o il gattile AMA di Firenze).

Tenuto conto che:

- La LR 59/2009 non prevede una disposizione specifica sull'organizzazione e sul finanziamento a fondo perduto dei "Gattili", mentre esiste una specifica previsione esclusivamente per i Canili.
- Nel Comune di Pistoia si rileva una grossa carenza di rifugi per gatti, infatti il Comune di Pistoia non dispone attualmente di un "gattile" adeguato al fabbisogno locale;
- Dietro al Rifugio del Cane e del Gatto vi è ad oggi un'area a verde inutilizzata di proprietà privata (Foglio 178 particella 1856), che potrebbe essere efficacemente adibita a sede del "Rifugio del gatto" di Pistoia e dei Comuni limitrofi.
- Le interlocuzioni fra Comune di Pistoia e gli stakeholder privati coinvolti finalizzate alla costruzione del Gattile sono avviate ormai da anni senza che si siano raggiunti risultati concreti,
- Negli ultimi anni si è assistito ad una vera e propria "emergenza gatti", infatti in modo sempre più frequente si rileva una flessione nelle sterilizzazioni effettuate dai privati, che determina un aumento del randagismo, per cui il numero di sterilizzazioni attualmente praticato nella sede del "Rifugio del cane" è del tutto inadeguato rispetto al fabbisogno reale

Impegna il Sindaco a:

1. Promuovere con la Regione una modifica della LR 59/09 per adeguare la normativa dell'organizzazione e finanziamento dei Gattili a quella dei Canili alla luce delle mutate esigenze in materia.
2. Avviare una interlocuzione con ASL in modo da garantire un incremento di sedute di sterilizzazione di almeno il 20%, in modo da avere colonie feline interamente sterilizzate in tempi brevi.
3. Creare il "Gattile comunale" dando attuazione alle interlocuzioni avvenute nel corso degli anni. Il Gattile, se collocato attiguo all'attuale struttura sanitaria del canile, potrebbe permettere l'uso di tale struttura sanitaria per le esigenze di cani e gatti, realizzando un significativo contenimento dei costi di gestione.
4. Inserire tale intervento nel primo prossimo Piano Operativo Comunale.
5. Informare periodicamente la Commissione competente sugli sviluppi inerenti i punti sovra esposti.

Pistoia, 8/01/2024

Consiglieri comunali
Lorenzo Boanini-Stefania Nesi